



**Consiglio regionale
Assemblea legislativa della Liguria
Gruppo Unione a Sinistra – Sinistra europea**

Genova, 9 luglio 2007

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
SEDE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: centro commerciale Leclerc ad Arma di Taggia.

Il sottoscritto Consigliere regionale

APPRESO che l'autorizzazione del gruppo Conad – Bianchi a realizzare il centro commerciale Leclerc ad Arma di Taggia, in provincia di Imperia, è stata rilasciata dal Comune di Taggia a seguito dell'esperimento di due procedimenti concertativi (il primo riguardante la conferenza dei servizi per approvare la Variante al Piano Regolatore Generale di Taggia ed il relativo titolo edilizio, il secondo riguardante l'autorizzazione commerciale) esperiti alla presenza e con il consenso della Regione Liguria;

CONSIDERATO che a seguito di indagini dell'autorità giudiziaria e in seguito dello stesso Comune di Taggia, sono stati accertati gravi abusi edilizi (inglobamento di una strada pubblica comunale nel centro commerciale realizzando un unico complesso edilizio invece di due distinti edifici ai margini della via comunale) e commerciali (realizzazione di un unico centro commerciale non ammesso dalla normativa in allora vigente invece di due distinte e separate attività: supermercato da una parte e negozi dall'altro);

VISTO che il centro commerciale Leclerc, così come realizzato dal gruppo Conad – Bianchi, è quindi sostanzialmente difforme per caratteristiche edilizie e commerciali dal progetto approvato con dettagliate prescrizioni dalla Regione Liguria nelle conferenze dei servizi urbanistica e commerciale;

RITENUTO che se il Comune di Taggia intendesse, evidenziando i profili di interesse pubblico, procedere alla sanatoria degli abusi commessi dal gruppo Conad – Bianchi, sarebbe tenuto a ripercorrere gli stessi procedimenti concertativi con la Regione e con tutti gli Enti pubblici coinvolti, poiché per sanare gli abusi connessi si deve approvare oggi un complesso edilizio e commerciale sostanzialmente diverso da quello precedentemente approvato (cfr. Circolare R.L. 68781/554 del 30/04/2003);

TENUTO CONTO che gli abusi commessi nella realizzazione del centro commerciale Leclerc dal gruppo Conad – Bianchi hanno creato gravi danni alla collettività taggiasca in quanto da una parte si è messo in ginocchio la rete diffusa sul territorio dei piccoli commerci al dettaglio, non prevedendo alcuna misura di tutela, dall'altra si è imposto, attraverso una Variante al Piano Regolatore Generale, un megacentro commerciale al posto delle previste aree verdi con impianti sportivi e turistici, senza alcun intervento compensativo;

VISTO l'atto del Commissario Straordinario del Comune di Taggia n. 151 del 22/05/2007 con il quale il Comune di Taggia intende rimediare ai gravi abusi edilizi compiuti dal gruppo Conad – Bianchi approvando una nuova Variante al Piano Regolatore, mediante una nuova conferenza dei servizi ex articolo 59 della L.R. 36/97, alla quale dovrà partecipare anche la Regione Liguria, al fine di far diventare galleria commerciale privata la strada pubblica illecitamente inglobata nel complesso commerciale, come se il grave abuso commesso fosse di natura stradale e non tanto la realizzazione di un unico complesso edilizio al posto di due distinti edifici ai margini di una strada pubblica, così come autorizzato;

CONSIDERATO il coinvolgimento della Regione sia nell'originario procedimento autorizzativo sia nell'eventuale nuovo procedimento concertativo di sanatoria;

TENUTO CONTO del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia" ed in particolare dell'articolo 39;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere perché la Regione Liguria non ha ancora provveduto all'annullamento del permesso di costruzione, in quanto i provvedimenti comunali autorizzano interventi "non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi o comunque in contrasto con la normativa urbanistica vigente" (art. 39 D.P.R. 380/2001);

per sapere se la Regione Liguria intende provvedere ora all'annullamento del permesso di costruzione rilasciato al gruppo Conad – Bianchi;

per sapere quali azioni intende assumere la Regione Liguria nei confronti dell'atto n. 151 del 22/05/2007 del Commissario Straordinario del Comune di Taggia, tenuto conto che l'abuso edilizio compiuto non è solo di aver accorpato abusivamente una strada pubblica comunale nel centro commerciale, ma soprattutto di aver realizzato un unico complesso edilizio invece di due distinti edifici separati da una via pubblica;

per sapere quali iniziative intende assumere la Regione Liguria per indurre il Comune di Taggia ad avviare le corrette procedure di sanatoria, in quanto l'opera realizzata è sostanzialmente diversa dall'opera autorizzata, e per verificare che nel procedimento di sanatoria vi sia una reale tutela degli interessi pubblici;

per sapere quali iniziative la Regione Liguria intende intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, per cautelare il piccolo commercio al dettaglio gravemente danneggiato dal centro commerciale e per compensare il territorio comunale ferito da un'operazione edilizia così invasiva.

IL CONSIGLIERE REGIONALE
(Franco Bonello)



Gruppo Unione a Sinistra – Sinistra europea
Via Fieschi 15 – 16121 Genova
telefono: 0105484459 – 5271
fax: 0105955509
franco.bonello@regione.liguria.it